



BILANCIO SOCIALE

2024

Bilancio Sociale

NOTA METODOLOGICA	5
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
DOVE SIAMO	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
a) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA	10
b) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI .	10
MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA.....	11
PERSONE GIURIDICHE	11
TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO.....	11
c) ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA	
DELL'ENTE	11
PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ	11
d) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO.....	12
LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ	13
TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	13
IL CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII.....	14
3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
a) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO);	14
OCCUPAZIONI/CESSAZIONI.....	15
NUOVE ASSUNZIONI.....	14
TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO (COMPOSIZIONE)	15
TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON (SETTORE B)	15
b) NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	15
LA FIGURA DEL VOLONTARIO "DONARSI"	15
c) CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI (A E B)	16
TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ	16
d) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	16
CRESCITA PROFESSIONALE, FORMAZIONE, SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	16
e) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI	
RIMBORSI AI VOLONTARI "EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI	
COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI" (RIF.	
LG BS §6).....	16
STRUTTURA COMPENSI E RETRIBUZIONI	16

- f) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE
17

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
a) OUTPUT ATTIVITÀ.....	18
TIPOLOGIE BENEFICIARI E ATTIVITÀ SETTORE A	18
TIPOLOGIA BENEFICIARI E ATTIVITÀ (SETTORE B).....	19
b) POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ (FEEDBACK ORGANI DI VIGILANZA).....	19
PER L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI MIELE E AGRICOLTURA:	19
5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	19
a) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI;	19
FATTURATO	19
PATRIMONIO NETTO	19
VALORE DELLA PRODUZIONE	20
COSTO DEL LAVORO	20
CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI	20
b) SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.....	20
PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI E FINANZIAMENTI RICEVUTI NEL 2021.....	20
c) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI.	20
6) INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	20
a) TIPOLOGIE DI IMPATTO AMBIENTALE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE	20
RICICLAGGIO E FOTOVOLTAICO	21
b) POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DI TALI IMPATTI;	21
EVENTI/INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMI AMBIENTALI	23
STRATEGIE INTERNE PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	21
c) INDICATORI DI IMPATTO AMBIENTALE (CONSUMI DI ENERGIA E MATERIE PRIME, PRODUZIONE DI RIFIUTI ECC.) E VARIAZIONE DEI VALORI ASSUNTI DAGLI STESSI;	21
CONSUMO CRITICO DELLE RISORSE	21
7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
a) INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE.....	21
b) INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE	22
c) PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE	22
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	22

LEGENDA

Lettera del Presidente - Marco Lovato

Quest'anno nel nostro territorio abbiamo respirato, a dire il vero poco, il centenario di Danilo Dolci. Decise di vivere in un borgo poverissimo della nostra Sicilia per stare accanto alle persone scartate, con loro camminò dando dignità con il metodo maieutico. La maieutica è l'arte di porre domande per aiutare le persone a trovare le risposte per il loro percorso di crescita. Danilo pagò in prima persona le sue scelte, si sporcò le mani. Divenne come coloro con cui camminava. Intese la Nonviolenza come costruzione di un mondo giusto dove tutti hanno il necessario e nessuno prevarica sull'altro. Alla fine di quest'anno abbiamo inaugurato un altro centenario di cui iniziamo i primi passi: quello di don Oreste che tanto volle la nostra cooperativa. Il suo metodo, quello della Condivisione diretta, lo conosciamo molto bene ed è il nucleo della nostra cooperativa ispirata e nutrita dalla vocazione della comunità Papa Giovanni XXIII. Il suo richiamo alle cooperative del Consorzio Condividere, è sempre stato quello di ridare dignità e vita attraverso il lavoro agli ultimi. Ha segnato per noi il cammino della società del Gratuito dove ciò che abbiamo è dono per gli altri che non hanno. La nostra cooperativa ha una missione stupenda a cui tutti dobbiamo guardare; è forte il monito a sentirci responsabili, a impegnarci in prima persona, ad affrontare assieme difficoltà, a creare un mondo nuovo. La cooperativa dove si lavora sostenendoci assieme...c'è tanta strada da fare ma è un sogno bellissimo, sogno che tutti abbiamo.

In quest'anno abbiamo avuto difficoltà economiche legate alla crisi del mercato dei vestiti usati che ci ha procurato mancati introiti e difficoltà a svuotare i magazzini; un bel gioco di squadra ha limitato i danni e i problemi anche se la situazione non è per nulla rosea. Il settore apicoltura purtroppo per il secondo anno di fila è in grossa crisi, stiamo risentendo nella produzione dei cambiamenti climatici e sul mercato incide molto l'importazione del miele dai paesi dell'Est. La falegnameria non è ancora a regime con il nuovo capannone ma si sta muovendo bene, il Centro Diurno invece ha raggiunto un buon equilibrio. Il settore amministrativo è cresciuto, non riusciremmo a portare avanti i progetti con le fondazioni se così non fosse.

I poveri ci sono, sono ben attenzionati! Per tutti loro mi sembra ci sia un buon cammino e un buon spendersi. Il rapporto con il territorio e con l'esterno c'è e mi sembra che si stia dando un buon messaggio sull'accoglienza e sulla cooperazione.

Dobbiamo crescere sul nostro sentirci cooperativa, rischiamo di fermarci al nostro settore. Credo sia un bel segno che ci siano nuovi soci e che ci siano tra i nostri dipendenti, segno che il senso di appartenenza e la voglia di spendersi sta crescendo.

Mi ha colpito molto il nostro CT della nazionale di pallavolo femminile, Julio Velasco; ha detto che nella sua carriera ha incontrato grandi promesse e grandi campioni; la differenza a suo avviso è che i primi si sono fermati a cercare alibi di fronte alle difficoltà e agli insuccessi, i secondi hanno cercato soluzioni. I poveri ci chiedono di cercare soluzioni!

Grazie...!

Marco Lovato - Presidente

NOTA METODOLOGICA

Con questo Bilancio Sociale, la Cooperativa Sociale Rò La Formichina si prefigge di comunicare all'esterno i principali esiti delle attività realizzate nel corso del 2024. Il modello utilizzato fa riferimento ai principi e alla struttura raccomandati dalle Linee Guida Ministeriali (GU serie Generale n.186 del 09.08.2019), emanate su impulso della Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016, art.7 comma d).

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	RO' LA FORMICHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<i>Partita IVA</i>	03903860876
<i>Indirizzo sede legale</i>	VIA DON ORESTE BENZI, 2 – 95010 SANTA VENERINA - CT

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

<i>Sede operativa</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Territorio</i>
FALEGNAMERIA	Via don Pino Puglisi, 8	95010 Santa Venerina (CT)
CENTRO DIURNO	Via don Oreste Benzi, 2	95010 Santa Venerina (CT)
APICOLTURA	Via don Oreste Benzi, 7\A	95100 Catania

DOVE SIAMO



→ VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE)

Rò la Formichina Società Cooperativa Sociale ha sede operativa, legale ed amministrativa a Santa Venerina (CT). È stata costituita il 03 Dicembre 2001 su iniziativa dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi. L'attività lavorativa oggetto della cooperativa fa riferimento all'art. 1 della legge 381/91, La cooperativa Rò La Formichina si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico perseguendo gli scopi previsti dal comma 1 del citato art. 1, mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività di "tipo A" gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; e di "tipo B" attività diverse: agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate o in situazione di fragilità sociale.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale. Questi principi sono: la priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, la centralità della persona, la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno professionale, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, il rispetto dei diritti dei lavoratori, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, l'attività di rete territoriale con enti pubblici, consorzi, coordinamenti, associazioni, aziende, fondazioni e altre cooperative.

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica.

I Soci della Cooperativa intendono perseguire gli obiettivi societari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà e miseria, oppressione, sfruttamento e abbandono, facendo propria la vocazione e la missione che sono alla base dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, conformemente al suo Statuto e alla sua Carta di Fondazione, in uno stile di *condivisione diretta di vita con gli ultimi* dove si mette insieme la vita con la vita, non più io e tu, ma noi insieme, non più io che assisto te, ma insieme verso un cambiamento, realizzando la *società del gratuito* in cui le persone più deboli sono messe al centro dell'organizzazione sociale, secondo i principi di *alterocentrismo* contrapposto all'egocentrismo della società del profitto, cercando la *rimozione delle cause* che creano e mantengono svantaggio ed emarginazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Rò la Formichina è una cooperativa sociale onlus di tipo A e di tipo B, ai sensi della legge 381/1991 e successivi aggiornamenti e modifiche, è onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 460/1997.

→ ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE))

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa come oggetto diretto e/o in appalto o in convenzione con Enti Pubblici e privati in genere, le seguenti attività:

quelle che operando secondo l'articolo 1, il comma 1-a della legge 381\91 sono di tipo sociosanitarie e/o educative:

1. gestione di attività e servizi di riabilitazione e centri occupazionali;
2. progettazione, attivazione, gestione e valutazione di centri diurno e residenziali di accoglienza e socializzazione per soggetti svantaggiati e/o in disagio e/o fasce deboli della popolazione, nonché di attività di fisioterapia e di attività motoria;
3. gestione di laboratori per la formazione con attività quali a titolo esemplificativo: artistico (vetro, pittura, argilla, carta riciclata), musicale, di cucina, teatrale, di fotografia, informatica, etc.;
4. progettazione, attivazione di servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione e risocializzazione per soggetti svantaggiati e/o in disagio e/o fase deboli della popolazione effettuati tanto presso la famiglia o comunque in luogo e/o contesto di dimora abituale, quanto presso istituti scolastici o di formazione-professionali e non -, quanto presso strutture socio-assistenziali e sanitarie- sia diurne che

residenziali, private che pubblica – e\o presso qualsivoglia struttura che ospiti, sia in forma residenziale che diurna, persone che versino in stato di svantaggio, emarginazione, devianza, necessità;

5. progettazione e realizzazione di attività di animazione nelle carceri e quartieri a rischio;
6. gestione e animazione di momenti di vacanza e feste per persone svantaggiate e non che vogliono sperimentare una modalità diversa di vacanza;
7. ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di attività e di centri, sia di tipo ricreativo che ludico, sportivo, del tempo libero, del pre- e dopo-scuola, tesi ad una piena integrazione di soggetti svantaggiati e\o in disagio\devianza con persone, adulti e minori, così detti normodotati;
8. realizzazione di attività ergoterapiche di tipo occupazionale, complementari alle attività sopraelencate, finalizzate ad una maturazione di responsabilità e un accrescimento delle abilità\potenzialità di soggetti svantaggiati, quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, piccole e occasionali attività di recupero e riciclo di materiali dimessi o di risulta, attività di assemblaggio e piccola minuteria, attività di stampa, di rilegatura, fotocopiatura, confezionamento, attività di realizzazione e confezionamento di oggettistica artistica e bigiotteria con vari materiali, attività di apprendimento di arti e mestieri presso botteghe e laboratori artigiani ed artigiani in genere per l'acquisizione di mestieri e abilità professionali e altre attività che si rendessero utili in base ai soggetti svantaggiati coinvolti;
9. promozione e gestione di corsi di formazione inerenti alla attività socioassistenziali e sociosanitarie, volti alla qualificazione umana, morale, religiosa, culturale e professionale, anche con il contributo dell'Unione Europea degli organismi pubblici e privati, associati o singoli; continuando la cooperativa promuove la formazione specifica degli operatori tra, con e per i soggetti svantaggiati per una sempre maggiore qualificazione della professionalità ed al tal senso, a titolo esemplificativo non esaustivo, può creare centri e sedi di studio e ricerca, o realizzare corsi formativi e specializzazione, sempre animati dallo spirito specifico della condivisione diretta, il tutto comune e collegato alle attività indicati ai punti del presente articolo;

B. quelle che operando invece secondo l'articolo 1 – comma b della legge 381\91 sono finalizzate all'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

1. produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorativa dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che non;
2. gestione di struttura alberghiera e di agriturismi con possibilità di ristorazione e ospitalità recettiva a terzi;
3. aziende agricole, forestali e florovivaistiche in proprietà e\o in affitto e\o con beni in comodato o altro titolo d'uso;
4. attività di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli biologici e non in proprio o acquistati;
5. lavorazione agricola a favore di terzi con i propri mezzi e personale;
6. attività finalizzata alla commercializzazione dei prodotti con punti vendita fissi e ambulati;
7. esecuzione di lavori e gestione di aree verdi, sia pubbliche che private e manutenzione e pulizia di strade e piazze, di aree e corti, pubbliche e private, attrezzate e non;
8. pulizia ordinaria e straordinarie di locali condominiali, appartamenti, edifici e uffici, aree commerciali ed opifici, sia pubblici che privati;
9. manutenzione ordinaria e straordinaria di locali condominiali ed appartamenti, edifici di abitazione ed uffici, sia pubblici che privati, di magazzini e locali per attività lavorative;
10. raccolta selezione e rivendita di materiale usato;
11. esecuzione di lavori in conto proprio e per conto terzi nel settore dell'edilizia in genere; l'assunzione di contratti di appalto relativi alla manutenzione, riparazione, risanamento, ristrutturazione, costruzione di fabbricati in genere;
12. attività di imbiancatura;
13. attività di facchinaggio e traslochi;

14. attività di falegnameria con produzione di mobili e arredi di varia natura sia interni che esterni;
15. attività di riparazione e restauro sia di legni che di altro materiale;
16. attività di service per spettacoli sia in proprio che per terzi;
17. servizio di distribuzione giornali, sia che per enti pubblici che privati;
18. commercializzazione e fabbricazione di articoli in cuoio;
19. gestione di oasi o isole ecologiche con raccolta di oggetti per lo smaltimento dei rifiuti;
20. produzione e commercializzazione di articoli da sartoria con gestione di laboratori di cucito;
21. realizzazione di scenografie e allestimento di vetrine;
22. attività di lavaggio auto;
23. apicoltura;
24. attività per l'installazione, la manutenzione, il trasporto e la commercializzazione di energia elettrica, di impianti di riscaldamento e\o climatizzazione e\o condizionamento e\o refrigerazione, di impianti idrici e\o sanitari di qualsiasi natura e genere, di impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi natura e specie;
25. servizi di trasporto ed accompagnamento per soggetti disabili e fasce deboli della popolazione;
26. lavori di assemblaggio in genere, sia meccanico che elettrico, che di altro tipo;
27. attività di realizzazione e manutenzione aree verdi, sia pubbliche che private, e attività di progettazione, nonché di forestazione;
28. erogazione di servizi a soggetti privati, imprese e non, ed in particolare a enti pubblici, quali comuni, provincie, regioni e stato e altri enti a partecipazione a di capitale pubblica; continuando la cooperativa può partecipare a gare di appalto e\o convenzioni e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e erogazione dei servizi stessi;
29. assistenza e inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate e\o in disagio sociale\devianza o comunque appartenenti alle fasce deboli della popolazione (per esempio: disabili, sia sul piano psichico e\o fisico, persone affette da dipendenze patologiche e\o recuperate, detenuti ammessi alle pene alternative e\o nella fase post penitenziaria, immigrati ragazze liberate dal racket della prostituzione, etc.); ideazione, progettazione, attuazione e gestione di percorsi formativi\ stage inerenti all'attività lavorativa, volti alla qualificazione umana, morale e professionale di quanti ne siano coinvolti a vario titolo e ruolo, anche con il contributo della Unione Europa, degli organismi Pubblici e privati associati o singoli; la cooperativa promuove la formazione specifica degli operatori che operano tra, con e per i soggetti svantaggiati per una sempre maggiore qualificazione della professionalità.

La società potrà compiere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione; potrà richiedere e accettare finanziamenti per lo svolgimento ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. Gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori non possono essere remunerati in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

→ ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

La Cooperativa svolge in maniera secondaria attività di tipo sociale, quali attività ludico-ricreative, esperienziali, sensibilizzazione finalizzate all'implementazione dei punti di contatto con il territorio, volte al contrasto dell'emarginazione di persone, adulti e minori svantaggiati.

La cooperativa porta avanti, da moltissimi anni, una collaborazione con l'IPM di Acireale, svolgendo attività ricreative, laboratori teatrali etc.

→ COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

<i>Reti associative</i>	Confcooperative Sicilia
<i>Consorzi</i>	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII
<i>Convenzioni</i>	Associazione Donarsi

→ CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa si colloca nel territorio della provincia di Catania, precisamente nel comune di Santa Venerina dove, oltre ad avere la sede legale, troviamo il laboratorio di falegnameria e il centro aggregativo per i ragazzi disabili, un comune di circa 8.000 abitanti alle pendici dell'Etna. Il laboratorio di apicoltura si trova, invece, in c.da Milisinni nel comune di Catania, territorio periferico, vicino l'aeroporto e insediamenti industriali. La provincia di Catania si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione soprattutto giovanile e alti livelli di criminalità.

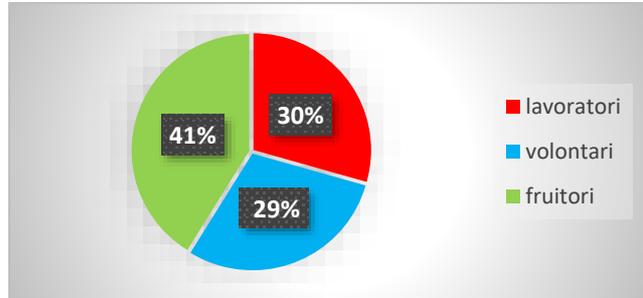
f) CRONISTORIA

- **2001** la Cooperativa viene costituita con sede legale a Santa Venerina in un fabbricato a fianco della Casa Famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII a S. Venerina.; a Rosario, affettuosamente "Rò", è dedicata Rò La Formichina, aperta poco dopo la sua morte inaspettata che lo ha colpito a 14 anni a causa di una grave malformazione interna. La prima attività della Cooperativa sociale Rò La Formichina, che viene aperta con il progetto "La vite e i tralci" finanziato da "Sviluppo Italia", è la falegnameria dando già le prime risposte a un ragazzo detenuto e un ragazzo con grave ritardo mentale;
- **2002** Ottobre 2002, il terremoto ha danneggiato la nostra sede. L'attività si è trasferita in un locale messo a disposizione dalla Diocesi di Acireale. Inizia la Compagnia Teatrale in stretta collaborazione con la l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.
- **2004** Riconsegna della Sede di Santa Venerina, apertura di un centro aggregativo per i ragazzi disabili Centro Diurno "Geremia".
- **2008** Si Apre il settore di raccolta e vendita di abiti usati.
- **2015** Acquisto di un ramo di azienda della cooperativa "La Casa di Alberto", inizia così il percorso in apicoltura. Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza ci sceglie come luogo tra le 10 tappe del suo tour nazionale "Diritti al Futuro". E' un grande riconoscimento all'attività sociale svolta.
- **2016** Iniziano i lavori di ampliamento del laboratorio di apicoltura, si avvia una raccolta fondi e la fondazione Postalinsieme dà un contributo per la costruzione.
- **2017** in ATS con alcune cooperative e realtà del territorio otteniamo un finanziamento per un progetto "oltre le mura", iniziamo un nuovo cammino che ci vede impegnati nella formazione lavorativa di ragazzi dell'area penale. Organizziamo tre corsi di apicoltura e elicoltura oltre a dare, come sempre, disponibilità ai tirocini formativi di ragazzi svantaggiati.
- **2020** Ottobre 2020 acquistiamo un terreno dalle parrocchie di Santa Venerina destinato originariamente per un'opera segno dopo il terremoto del 2002, per realizzare il nuovo laboratorio di falegnameria.
- **2021** Marzo 2021 avvio cantiere per la costruzione della nuova falegnameria, Vismara, Banca d'Italia e Enel nel Cuore con le loro fondazioni contribuiscono alla realizzazione del progetto.
- **2022** Inaugurazione nuova Falegnameria.
- **2024** Marzo 2024 avvio progetto "Il suono dell'accoglienza" finanziato dalla Fondazione con il Sud. Nell'ambito del progetto viene aperto un laboratorio di liuteria

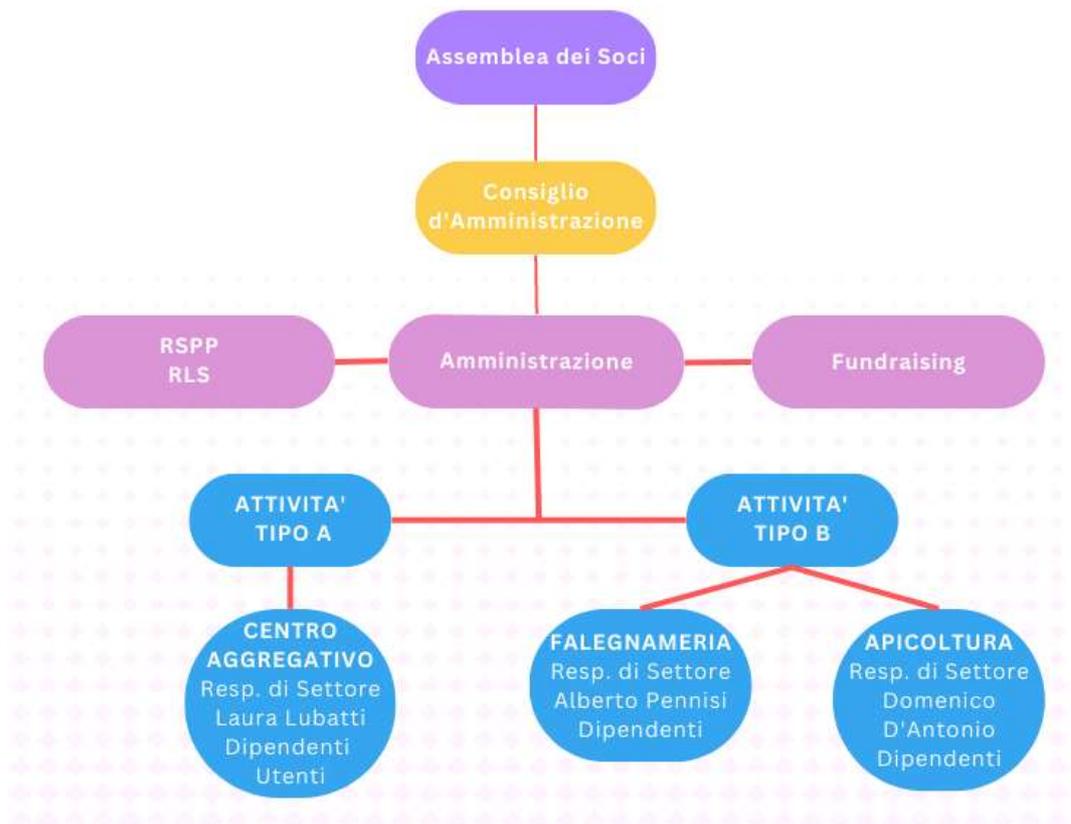
2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
12	Ordinari 5 Lavoratori 7 fruitori
5	volontari
17	Totale soci



b) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI



Il Consiglio di Amministrazione attuale, regolarmente convocato dal presidente, ha mantenuto una cadenza d'incontro mensile, alternando CDA formali e informali (questi con cadenza quindicinale) con CDA allargati alla partecipazione di altri soci, questi ultimi sono avvenuti in modo più informale, per affrontare con celerità particolari tematiche di fondo.

Per quanto riguarda le cariche, gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. (Statuto Art. 32)

Attualmente il CDA non ha delegato ad altri nessuna delle proprie attribuzioni, agli amministratori non compete nessun compenso in conformità ad una scelta di gratuità.

I componenti del CdA sono stati nominati il 16\05\2024 e rimangono in carica tre esercizi e sono i seguenti:

1. LOVATO MARCO – Presidente
2. APRILE IGNAZIO – Vicepresidente
3. PERETTO ARCISO – consigliere
4. PENNISI ALBERTO – consigliere
7. VIRGILIO VINCENZO - consigliere

Numero	Membri CdA (persone fisiche)
5	totale componenti (persone),
5	di cui maschi
2	di cui Lavoratori
3	di cui Volontari

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei soci e dura in carica 3 anni. Quello attuale è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31\12\2026.

PERSONE GIURIDICHE

nessuno

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

Revisore Unico – Dott. SARLO STEFANO -

c) ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ

anno	assemblea **	data	Punti OdG	% partecipazione*	% deleghe*
2024	CDA	03.01	Presentazione domanda Bando Regione Siciliana Bando OCM campagna apistica 2024	86%	0
2024	CDA	10.01	Variatione Toponomastica sede legale, falegnameria e apicoltura	100%	0
2024	CDA	17.01	Assunzione dipendente al cd Adeguamento contratto Acquisto furgone per apicoltura	86%	0
2024	Assemblea dei Soci	30.01	Relazione del Presidente e discussione	79%	

2024	CDA	07.02	Richiesta anticipo TFR	86%	
2024	CDA	28.02	Avvio progetto "il suono dell'Accoglienza" Dimissioni volontarie dipendente	86%	
2024	CDA	27.03	Predisposizione progetto di Bilancio al 31.12.21 Convocazione Assemblea dei Soci	100%	0
2024	CDA	08.04	Richiesta prestito dipendente	86%	0
2024	Assemblea dei Soci	16.05	Relazione Presidente Presentazione Bilancio al 31.12.2023 e delibere conseguenti Presentazione Bilancio Sociale 2023 Rinnovo Consiglio di Amministrazione triennio 2024\2025	71%	0
2024	CDA	16.05	Nomina Presidente e VicePresidente CDA	100%	0
2024	CDA	20.06	Comodato Terreno Bicocca Situazione settore apicoltura	100%	0
2024	CDA	24.07	Richiesta Partenariato progetto "verso l'autonomia" Richiesta dimissione socio Costituzione gruppo di lavoro apicoltura	100%	0
2024	CDA	10.09	Dimissioni volontarie dipendente e assunzione nuovo dipendente settore CD Iscrizione Albo gestore rifiuti	100%	
2024	CDA	09.10	Richiesta dimissioni socio Richiesta ammissione nuovi soci	100%	
2024	CDA	26.11	Richiesta di tirocinio settore apicoltura	100%	
2024	CDA	12.12	Assunzione lavoratori svantaggiati	100%	
2024	CDA	19.12	Riduzione personale settore apicoltura	100%	

d) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO.

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci, dipendenti e beneficiari dei nostri servizi e in particolar modo le famiglie degli ospiti dei centri diurni del settore educativo e i nostri clienti.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti mettendo al centro le persone più svantaggiate.

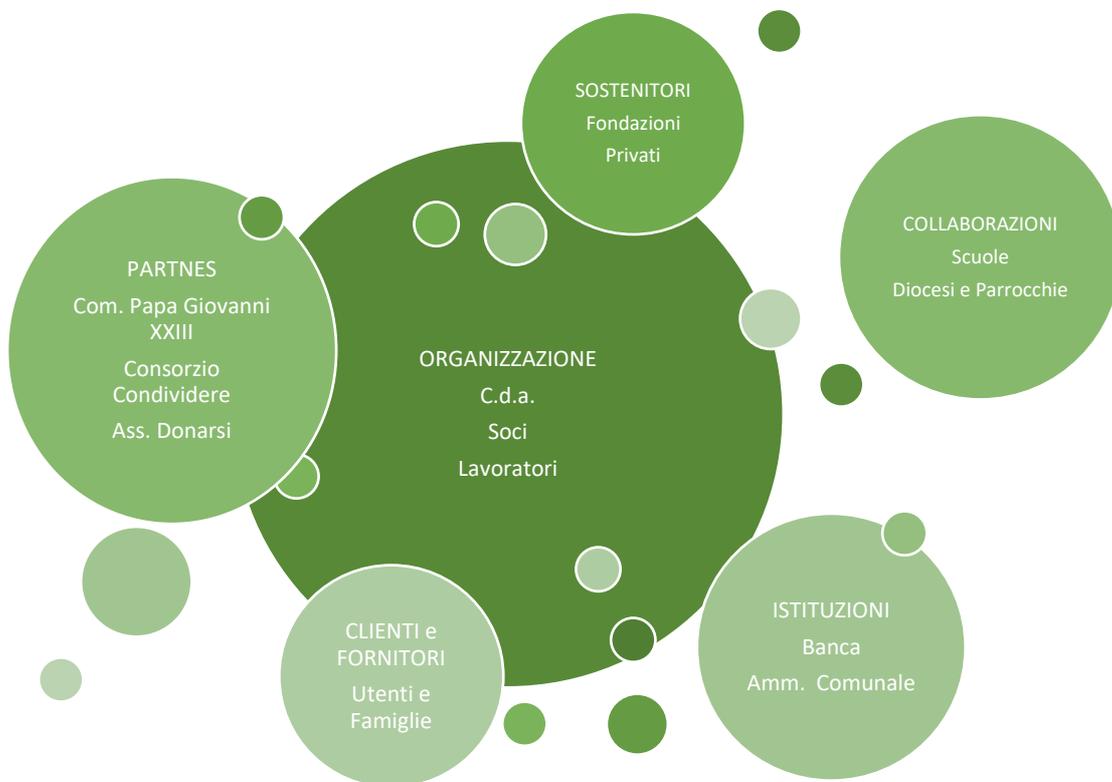
Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare l'**economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e in cui dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

Numero	Tipologia stakeholder
12	Personale
17	Soci
150	Finanziatori privati ed enti
420	Clienti/utenti
380	Fornitori
2	Pubblica amministrazione
5	Collettività

IL CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII

La nostra cooperativa è una delle aziende promosse dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO);

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI

- N lavoratori al 31.12.2024: **12**

N.	Occupazioni*
12	Totale lavoratori occupati 2024
8	• di cui maschi
4	• di cui femmine
8	• di cui under 35
1	• di cui over 50

N.	Cessazioni**
2	Totale cessazioni 2024
1	• di cui maschi
1	• di cui femmine
2	• di cui under 35
0	• di cui over 50

NUOVE ASSUNZIONI

N.	Assunzioni**
6	Nuove assunzioni 2024*
2	• di cui maschi
4	• di cui femmine
5	• di cui under 35
1	• di cui over 50

* da tirocinante/disoccupato a occupato

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO (COMPOSIZIONE)

N. dipendenti*	Settore A
4	Totale dipendenti -Settore A
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS+OS)
0	altro

N. Tirocini e stage	Settore A
5	Totale tirocini e stage - Settore A
2	di cui tirocini e stage
3	di cui Servizio Civile

N. dipendenti*	Settore B
8	Totale dipendenti -Settore B
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n.381/1991, ecc)
	di cui lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale, es. disoccupati di lunga durata)

N. Tirocini e stage	Settore B
5	Totale tirocini e stage -Settore B
2	di cui tirocini e stage
3	di cui Servizi Civili

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON (SETTORE B)

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale soggetti con svantaggio	3	2
	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale		
3	- soggetti con disabilità psichica	3	
	- soggetti con dipendenze		
2	- soggetti in misure alternative e post-detenzione		2
	- minori a rischio (certificati da sindaco o servizi sociali)		
	- soggetti con disagio sociale (non certificati)		

- Specificare N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato: **3**

b) NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari "Associazione Donarsi"

LA FIGURA DEL VOLONTARIO "DONARSI"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di

qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco può esserci un “volontario Donarsi” per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il “volontario Donarsi” è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. “Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco da non aver bisogno dell’aiuto di qualcuno; non c’è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme”: così ci ricordava don Oreste Benzi. L’Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

c) CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI (A E B)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	1	9
7	• di cui maschi	1	6
3	• di cui femmine		3

d) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

CRESCITA PROFESSIONALE, FORMAZIONE, SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Formazione professionale (es: progettazione educativa, contabilità ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
12	Progettazione educativa	5	15	obbligatoria

Formazione salute e sicurezza (es: primo soccorso, anti-incendio ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria

N. Infortuni: 0

e) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI “EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI” (RIF. LG BS §6).

STRUTTURA COMPENSI E RETRIBUZIONI

	Tipologia compenso*	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Membri Cda	Nessuno compenso		
Organi di controllo	Compenso	€ 520,00	-----
Dirigenti	Nessuno compenso		
Associati	Nessuno compenso		
Volontari	Nessuno compenso		
Lavoratori	Retribuzione	16.205 €	18.075 €

CCNL applicato ai lavoratori: il CCNL applicato per tutti i lavoratori è quello delle Cooperative Sociali, oltre che quello degli Operai Agricoli per i dipendenti del settore apicoltura.

f) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

- Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti: $16.205 / 18.075 = 1,12\%$
Questo è il rapporto tra la retribuzione annua più bassa di un lavoratore assunto part-time a tempo indeterminato e un lavoratore assunto con le stesse caratteristiche.

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività della Cooperativa nei settori di tipo A e B nell'anno 2024.



CENTRO AGGREGATIVO

Il Centro Aggregativo “Geremia” vuole favorire l’autonomia e l’inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità fisiche e psichiche. Le attività svolte durante il 2024 hanno visto i ragazzi impegnati in laboratori di teatro-danza, musica; artistici e creativi, di cucito; percorsi di mantenimento e potenziamento delle abilità cognitive scolastiche, momenti di spiritualità.

E’ stato avviato un progetto musicale “il suono dell’accoglienza” diretto da musicisti professionisti che ha portato alla realizzazione di spettacoli e concerti nelle scuole e piazze sul tema dell’immigrazione.

A giugno i ragazzi con gli operati hanno vissuto una settimana di “vacanza” a Castellammare del Golfo.

APICOLTURA

L'attività di apicoltura prevede il processo completo di produzione del miele (dall'arnia al vasetto), quindi dalla gestione delle famiglie in apiario alla raccolta, estrazione e invasettamento del miele.

Il 2024 è stato un anno terribile per la produzione del miele a causa delle condizioni climatiche estreme, siccità e caldo prolungato. Nonostante il lavoro gli sforzi si ha avuto una produzione di qualche centinaio di chili di miele e una moria di famiglia di api notevole.



FALEGNAMERIA

Il 2024, per la falegnameria, conferma il trend di crescita. Il settore degli abiti usati invece ha subito una crisi di settore che ha provocato difficoltà nell'ultimo trimestre.

A marzo è partito il nuovo laboratorio di liuteria, grazie al contributo della Fondazione con Il Sud, che ha finanziato il progetto "il suono dell'accoglienza", abbiamo avuto la possibilità di assumere un mastro liutaio e attivare dei tirocini per ragazzi provenienti dall'IPM di Acireale.

a) OUTPUT ATTIVITÀ

TIPOLOGIE BENEFICIARI E ATTIVITÀ SETTORE A

Centro	Tipo di centro	Nr. accolti	Giorni medi di frequenza annui
Geremia	Centro Aggregativo	16	220

TIPOLOGIA BENEFICIARI E ATTIVITÀ (SETTORE B)

N	Lavoratori dipendenti nell'anno
3	Totale soggetti con svantaggio
	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	- soggetti con disabilità psichica
	- soggetti con dipendenze
	- soggetti in misure alternative e post-detenzione
	- minori a rischio
	- soggetti con disagio sociale (non certificati)

N	Tirocini nell'anno
	- nessuno svantaggio
2	- svantaggio medio soggetti e in misure detentiva
	- svantaggio grave

Durata media tirocini (in giorni): 180

b) POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ (FEEDBACK ORGANI DI VIGILANZA)

PER L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI MIELE E AGRICOLTURA:

❖ CERTIFICAZIONE BIO

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI;

FATTURATO

	2024	2023	2022
Fatturato	€ 236.445	€ 218.95	€ 173.241

PATRIMONIO NETTO

	2024	2023	2022
Capitale sociale	€ 34.450	€ 34.400	€ 20.650
Totale riserve	€ 385.171	€ 384.830	€ 373.971
Utile d'esercizio/perdita	€ 2.943,02	€ 348	€ 11.198
Totale Patrimonio netto	€ 422.564	€ 419.578	€ 405.819

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2024	2023	2022
Valore della produzione	€ 319.638	€ 311.893	€ 284.022

COSTO DEL LAVORO

	2024	2023	2022
Costo del lavoro	€ 177.072	€ 147.977	€ 129.102
Peso su totale valore di produzione	55%	47 %	46 %

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

- Fonti delle entrate 2024

2024		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Ricavi da Vendita merci e prestazioni	€ 0	€ 236.445	€ 236.445
	Centro di Aggregazione	€ 0	€ 115.752,93	€ 115.752,93
	Altri ricavi (fotovoltaico)	€ 0	€ 6.890,97	€ 6.890,97
	Contributi e offerte	€ 0	€ 23.488,09	€ 23.488,09
	Grants e progettazione	€ 0	€ 36.576,00	€ 36.576,00
	Altro (specificare)			

b) SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI E FINANZIAMENTI RICEVUTI NEL 2024

Nel corso del 2024 non sono state attivate raccolta fondi, tuttavia sono arrivate offerte da privati e associazioni.

c) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI.

Nessuna

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) TIPOLOGIE DI IMPATTO AMBIENTALE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa pone particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti prodotti attraverso una accurata raccolta differenziata che coinvolge il personale in un processo educativo costante: materiali ferrosi, carta, nylon, umido, vetro, plastica riciclabile.

La Cooperativa da molti anni promuove la cultura del riutilizzo, dopo aver creato un circuito virtuoso di gente comune che regolarmente porta i propri abiti perché possano essere venduti quali usati dopo un'attenta selezione dei capi.

Il Centro Aggregativo ha attivato un laboratorio di cucito chiamato "Rimanufatto" dove stoffe e abiti usati vengono riutilizzati per la creazione di libri sensoriali per bambini e oggettistica varia in stoffa.

Riuso degli scarti del legno, soprattutto della segatura: oltre quella prodotta, si effettua la raccolta presso i falegnami del territorio per la produzione di tronchetti ecologici usati per il riscaldamento.

RICICLAGGIO E FOTOVOLTAICO

Tipo di beni	Quantità	Unità di misura
PANNI USATI	150.000	kg
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	25.000	kwh

b) POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DI TALI IMPATTI;

STRATEGIE INTERNE PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

La Cooperativa pone particolare attenzione all'utilizzo di energia rinnovabile nelle proprie attività. Abbiamo scelto come fornitore di energia elettrica nel mercato libero la società ènostra che utilizza, per le forniture, energia rinnovabile al 100%.

In tutte le nostri sedi sono attivi Impianti fotovoltaici per la produzione di energia solare.

c) INDICATORI DI IMPATTO AMBIENTALE (CONSUMI DI ENERGIA E MATERIE PRIME, PRODUZIONE DI RIFIUTI ECC.) E VARIAZIONE DEI VALORI ASSUNTI DAGLI STESSI;

CONSUMO CRITICO DELLE RISORSE

	Consumi	Unità di misura
Energia elettrica	19.700	Kwh
Gas/metano	700	lt
Carburante	3.800	lt

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La Cooperativa non ha intrapreso nessun contenzioso né controversia.

b) INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI

già inserite nella sezione 2c

c) PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

già inserite nella sezione 2c

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La Cooperativa è monitorata dall'Organo di Controllo, il Revisore Unico, che produce una relazione che accompagna il Bilancio d'Esercizio; è sottoposta alla Revisione Annuale da parte di un Revisore di Confindustria che ha avuto esito positivo non segnalando irregolarità o emesse diffide.

L'Approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale è stato approvato dall'organo statutariamente competente, depositato secondo i termini di legge per le imprese sociali e pubblicato sul sito internet www.rolaformichina.it